



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE DIDATTICA E STUDENTI

Interfacoltà Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Facoltà di Lettere e Filosofia

Facoltà di Scienze MFN

In convenzione con Fondazione Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'

Via XX Settembre 18 - 10078 VENARIA REALE (TO)

Tel. 011/4993027 Fax 011/4993026

ALLEGATO A

CI 21/09/2012

(sostituisce l'analogo documento approvato dal C.I. del 18/05/2012)

Visti i vigenti Regolamenti di Ateneo:

- Regolamento Didattico di Ateneo - parte comune - D.R. n. 1293 del 25/03/2010

- Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale Interfacoltà in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, deliberato dal Consiglio Interfacoltà del 12/01/2012 ed approvato dai Consigli delle Facoltà di Scienze MFN e Lettere e Filosofia in data, rispettivamente, 02/03/2012 e 22/03/2012

Preso atto di quanto disposto dal Decreto MiBAC-Miur n. 87/09 e dal D.M. 02/03/2011

Si approva il seguente documento:

LABORATORIO DI TESI

**Linee guida per lo svolgimento del Tirocinio Finale (Laboratorio di Tesi),
e per lo svolgimento del secondo esame (teorico-metodologico)
della PROVA FINALE.**

1. OBIETTIVI DEL LABORATORIO DI TESI

Durante il quinto anno del Corso di Studi, ampio spazio di crediti viene lasciato ad un Tirocinio Finale (Laboratorio di Tesi), durante il quale ogni studente sviluppa un progetto conservativo assegnato, da presentare successivamente come argomento di prova finale..

Obiettivo del Laboratorio di Tesi è quello di dimostrare che lo studente è in grado di operare con autonomia decisionale ed operativa per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione, restauro atte a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi e ad assicurarne la conservazione e contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere.

Al termine del Laboratorio di Tesi, lo studente deve essere in grado di presentare, quale elaborato di tesi, il progetto conservativo scelto all'interno del proprio Percorso Formativo Professionalizzante, sviluppato in modo autonomo anche interfacciandosi alle altre professionalità che intervengono nei processi di conservazione dei beni culturali svolto durante il Laboratorio di Tesi stesso. Tale elaborato scritto, a riscontro del progetto e dell'intervento di restauro effettuato (o dello studio sperimentale svolto), verrà valutato nell'esame finale dove il laureando magistrale dovrà presentare i risultati del proprio lavoro, motivando dal punto di vista scientifico e storico-artistico tutte le scelte compiute.

Lo studente deve altresì dimostrare di aver acquisito una corretta padronanza della bibliografia e delle modalità di elaborazione di un testo scientifico, nonché saper impostare il lavoro di tesi con originalità scientifica ed in autonomia.

2. PROGETTO FORMATIVO DEL LABORATORIO DI TESI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE DIDATTICA E STUDENTI

Interfacoltà Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Facoltà di Lettere e Filosofia

Facoltà di Scienze MFN

In convenzione con Fondazione Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'

Via XX Settembre 18 - 10078 VENARIA REALE (TO)

Tel. 011/4993027 Fax 011/4993026

Nel corso dell'Anno Accademico precedente, entro la scadenza assegnata, ogni studente presenta domanda affinché gli venga assegnato un Progetto Formativo di Laboratorio di Tesi.

I Progetti di Tirocinio sono approvati dal CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE, che effettua anche una valutazione di merito circa la sostenibilità del progetto stesso.

Il TIROCINIO finale che viene svolto durante il quinto anno può essere interno (locali Centro Conservazione e Restauro o locali universitari), o presso strutture esterne, previa verifica dell'esistenza dei presupposti necessari.

I Progetti di Tirocinio, nei quali deve essere comunque prevista una parte di applicazione pratica, possono essere di tipo:

a) **TRADIZIONALE**: Studi Interdisciplinari con interventi di conservazione e restauro su uno o più manufatti specifici, o finalizzati ad approfondire una o più problematiche connesse alla conservazione e restauro di manufatti complessi:

b) **SPERIMENTALE**: Studi sperimentali connessi a specifiche metodologie, tecniche, materiali per il restauro (è indispensabile avere a disposizione dei manufatti con le caratteristiche adatte).

3. TUTOR E GRUPPO DI TESI

Per ogni Progetto di Tirocinio di Tesi viene individuato un Gruppo di Tirocinio costituito da:

- 1) TUTOR
- 2) DOCENTE DI DISCIPLINE UMANISTICHE
- 3) DOCENTE DI DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Il Gruppo di Tirocinio può essere eventualmente coadiuvato da ulteriori esperti (Gruppo di Tirocinio Allargato), anche esterni all'Università (che possono nel caso venire poi indicati come Correlatori).

Il TUTOR (di regola un docente-restauratore) viene individuato dal Consiglio Interfacoltà: allo stesso viene affidato un incarico di professore a contratto per attività didattica integrativa (connessa all'attività formativa ufficiale di *Laboratorio di Tesi*).

Uno stesso TUTOR può seguire più Tirocinanti e Gruppi di Tesi.

Tutti i restanti incarichi vengono considerati connessi al rapporto principale costituito in capo all'Università degli Studi di Torino o, previa autorizzazione, alla Fondazione Centro Conservazione e Restauro.

Nel caso di esperti esterni a tali due enti, non è comunque previsto il conferimento di incarichi formali da parte del Consiglio Interfacoltà.

4. CRITERI PER LA DEFINIZIONE, LA REGOLAMENTAZIONE, LA FORMALIZZAZIONE DEL TEMPO DEDICATO AL TIROCINIO

Il numero di ore di impegno del tirocinante è pari a n. 750 ore per l'intero anno accademico, che devono essere interamente prestate.

Il numero di ore di impegno del TUTOR viene forfettariamente individuato in un quinto dell'impegno previsto in capo al tirocinante, indipendentemente dal numero di tirocinanti seguiti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE DIDATTICA E STUDENTI

Interfacoltà Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Facoltà di Lettere e Filosofia

Facoltà di Scienze MFN

In convenzione con Fondazione Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'

Via XX Settembre 18 - 10078 VENARIA REALE (TO)

Tel. 011/4993027 Fax 011/4993026

Il TUTOR è tenuto a prestare le ore dovute entro la fine dell'Anno Accademico.

Il tirocinante opera a stretto contatto con il Gruppo di Tirocinio e riferisce principalmente al TUTOR (responsabile e supervisore di tutte le attività svolte durante il tirocinio).

Il Tirocinante è tenuto a compilare un Libretto di Tirocinio, contenente i giorni, gli orari ed una descrizione delle attività svolte.

Il TUTOR deve esprimere un giudizio finale sintetico sulle attività svolte dal Tirocinante.

Al termine del Tirocinio, il Libretto va depositato presso gli archivi del Corso di Studi, completo delle firme del tirocinante, del TUTOR e del Presidente Interfacoltà o del Responsabile della Struttura Didattica di riferimento.

Nell'ipotesi di Tirocini Esterni, devono essere osservate le relative disposizioni dell'Ateneo.

5. PROVA FINALE - OGGETTO E SVOLGIMENTO DELLA PROVA TEORICO-METODOLOGICA (seconda prova)

La discussione della tesi, a cui si accede dopo aver superato la prova pratica di cui al DM 2.3.2011, costituisce la seconda prova, di carattere teorico-metodologico, della PROVA FINALE ABILITANTE.

La tesi di Laurea Magistrale considera sia la progettazione, sia l'esecuzione di un intervento di restauro e/o specifici argomenti correlati all'oggetto di tesi.

La tesi deve essere elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di:

- un Docente-Restauratore (che può anche essere il TUTOR del Tirocinio) - RELATORE;
- un Docente di Discipline Umanistiche - CORRELATORE;
- un Docente di Discipline Scientifiche - CORRELATORE.

Possono essere infine individuati ulteriori correlatori, eventualmente coincidenti con il Gruppo di Tirocinio Allargato.

Sul medesimo Progetto possono lavorare più studenti: ogni studente deve affrontare, insieme all'attività di conservazione e restauro legata al Progetto stesso, una diversa e specifica problematica connessa a diversi aspetti che lo riguardano (storico-artistico, scientifico o conservativo).

6. PROVA FINALE - COMMISSIONE

La Commissione per la prova finale è composta da 7 membri nominati dal rettore su proposta del consiglio di corso di laurea, integrata da 2 membri designati dal MIBAC, scelti tra i restauratori che esercitino attività professionale da almeno 10 anni, e da 2 membri designati dal MIUR.

Il voto finale, attribuito in centodecimi, è basato sulla media pesata dei voti conseguiti dallo studente durante il corso di Laurea Magistrale e sul giudizio della Commissione al termine della discussione pubblica. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIVISIONE DIDATTICA E STUDENTI

Interfacoltà Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

Facoltà di Lettere e Filosofia

Facoltà di Scienze MFN

In convenzione con Fondazione Centro Conservazione e Restauro 'La Venaria Reale'

Via XX Settembre 18 - 10078 VENARIA REALE (TO)

Tel. 011/4993027 Fax 011/4993026

La Commissione ha a disposizione un massimo di OTTO punti su centodieci; qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode.

La menzione o dignità di stampa può essere attribuita, con giudizio unanime della Commissione, per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, su proposta del docente relatore motivata dall'originalità dell'argomento trattato, per livello scientifico, per ottima definizione dello stato dell'arte del tema trattato o per altra specifica motivazione.

Il conferimento della dignità di stampa non impegna in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Inoltre, nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, la Commissione, con giudizio unanime, segnala le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del corso di studi (<http://conservazionerestauromcampusnet.unito.it>) ed eventualmente nella banca dati nazionale (<http://www.pubblitesi.it>).

7. PROVA FINALE - PROCEDURE CONSEGNA ELABORATO

La consegna dell'elaborato viene effettuata in formato digitale, utilizzando l'applicativo informatizzato 'Tesi On Line'.

Il documento rilasciato dall'applicativo, a dimostrazione dell'avvenuto inserimento dell'elaborato, va consegnato alla Segreteria Studenti ed al Manager Didattico DIECI GIORNI prima dell'inizio della Sessione di Laurea Magistrale.

Entro lo stesso termine, lo studente deve consegnare al Manager Didattico anche una copia dell'Abstract ed una copia cartacea dell'elaborato, ad uso della Commissione di Laurea durante la discussione della tesi. La copia cartacea dell'elaborato verrà restituita allo studente al termine della seduta di laurea.

Gli adempimenti del "Relatore", nonché l'archiviazione degli elaborati, vengono effettuati secondo le procedure previste dall'applicativo di cui sopra.

La consultazione degli elaborati archiviati è possibile solo previa autorizzazione dello studente e del "Relatore", responsabili dell'elaborato.

L'eventuale richiesta di copie degli elaborati da parte di soggetti diversi dall'Università degli Studi di Torino deve essere effettuata dagli stessi direttamente agli studenti interessati. Tali soggetti rispondono in modo diretto, nei confronti degli interessati, della tutela dei vari diritti previsti dalla normativa vigente (a titolo meramente esemplificativo: in caso di violazioni del diritto di autore, di reati di plagio, di diffamazione, di pubblicazione di fotografie senza autorizzazione o di violazioni in materia di protezione dei dati personali ...). Ciò al fine di garantire l'indennità dell'Università da possibili azioni di studenti o laureati volte ad ottenere il risarcimento di danni causati da terzi.

Le sessioni di Laurea Magistrale si terranno secondo la tempistica prevista dall'apposita Ordinanza Ministeriale, emanata annualmente.

Per essere ammessi alla Prova Finale, gli studenti devono aver perfezionato la loro carriera universitaria, avendo sostenuto gli esami rimasti in arretrato ed avendo ultimato il Laboratorio di Tesi.

Per tutto quanto non previsto, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, nonché alla normativa vigente.